

MARIA LUISA



non conturbare

Maria Luisa Garoppo (sopra), in una foto scattata durante il suo esordio a «Lascia o raddoppia». E' evidente l'abito incriminato che, secondo i censori, avrebbe messo troppo in evidenza le sue procacità. Maria Luisa è una giovane ragazza di Casale Monferrato, ove gestisce, insieme a sua madre, uno spaccio di generi di monopolio. Rispondendo alle domande di Mike Bongiorno, ha rivelato una solidissima preparazione sulla tragedia greca, ed è giunta rapidamente al primo traguardo di 320 mila lire (qui sotto la vediamo mentre ripassa la materia, assistita dai suoi piccoli amici di Casale). La Garoppo non è fidanzata; anzi, ha dichiarato davanti alle telecamere che non intende sposarsi perchè in Italia, « il matrimonio è più facile a farsi che a disfarsi ». Questa frase ha fornito ai moralisti un ulteriore appiglio per muovere i loro violentissimi attacchi contro di lei.



Giovedì scorso, alla seconda tappa della sua carriera di « Lascia o raddoppia », Maria Luisa Garoppo, l'esperta di media greca, non si è presentata davanti alle telecamere. I medici hanno riscontrato in lei degli « evidenti » sintomi di « choc disneurocrinico » e hanno consigliato di non sottoporsi ad emozioni e sforzi cerebrali. Con questa specie di armistizio, si è rimandata alla settimana successiva, quella che era attesa da tutti i telespettatori, come la più piccante edizione del telequiz: forse, con la speranza che il tempo, sia pure breve, agisse da calmante sugli umori oppostamente accesi dagli eccezionali attributi fisici della bella concorrente. Ed è stata senz'altro, la prima saggia decisione che qualcuno abbia preso il coraggio di prendere, dopo tutta la serie delle ridicole misure adottate nei confronti di « Miss globuli rossi », una povera ragazza colpevole di essere una maggiorata fisica e di possedere certe poco ortodosse convinzioni sulla dissolubilità del vincolo matrimoniale.



Intorno a Maria Luisa Garoppo, i più austeri censori hanno creato, con loro proteste, una situazione « scottante ». Tanto più che una nutrita campagna di stampa aveva favorito il dilagare di questo « scandalo » verificatosi nella trasmissione cui assistono il maggior numero di italiani e — si dice — addirittura il Pontefice. E ciò ha spaventato i dirigenti della televisione, i quali si sono dati a studiare, con il massimo scrupolo, dei particolari tipi di vita che potessero in qualche modo sfidare le prepotenti grazie della fortuna concorrente. C'è stato anche chi ha asserito che si voleva giungere ad un compromesso, offrendo alla Marilina di Casale Monferrato una cospicua somma perché acconsentisse a ritirarsi dal gioco. Tutto ciò, naturalmente, non ha avuto altro effetto che sfaccare il sistema nervoso della Garoppo e ingigantire le proporzioni dell'episodio, assai più di quanto esso avrebbe meritato.



Maria Luisa Garoppo è l'idolo dei militari di stanza a Casale Monferrato. Essi (foto in basso) sono tutti assidui clienti del suo spaccio di tabacchi e la sostengono con il loro « tifo » in questa sua impegnativa prova. Maria Luisa è una ragazza molto esuberante: in passato è stata campionessa regionale di nuoto e donatrice di sangue.

QUELLO CHE L'ITALIA DICE DI MISS "GLOBULI ROSSI"

« La natura — quando esagera — va opportunamente castigata ». (Da un quotidiano cattolico di Milano).

« Secondo me, Marialuisa fa la politica del seno ». (Liseita Nava, confidandosi con un giornalista).

« Si vergogni e si ritiri; glielo dice una mamma cristiana ». (Da una lettera inviata alla Garoppo dalla signora Paola Maria Favelli di Genova).

« Il problema del Canale di Suez sembra diventato un gioco da ragazzi di fronte ai sudati tentativi per scegliere un abito in grado di neutralizzare la floridezza di Maria Luisa Garoppo ». (Da « La Stampa » di Torino).

« Non si scoraggi, signorina: chi parla male lo fa per invidia ». (Da una lettera inviata alla tabaccaia da un'ammiratrice bolognese).

« La Marilina casalese, con la sua apparizione... formosa, ha messo lo scompiglio in parecchie famiglie di telespettatori ». (Da « La Notte », di Milano).

« Coloro che vogliono eliminare la Garoppo dai teleschermi mostrano di sabotare uno dei più splendidi e noti prodotti nazionali, apprezzati all'estero ed utili al risanamento della nostra bilancia commerciale ». (Dal « Paese sera », di Roma).

« La comparsa Jella tabaccaia di Casale sui teleschermi è stata una incredibile esibizione di procacità e di volgarità che ha calpestato le regole elementari del buon gusto e della decenza ». (Dall'organo della Curia di Milano).

« In Maria Luisa Garoppo, la natura si manifesta nel suo aspetto deteriorato ». (Dal « Quotidiano », di Roma).

« La bella tabaccaia è stata messa in quarantena per "toracite acuta" ». (Dal « Momento sera », di Roma).

« Sono proprio arcistufa. La natura m'ha fatta così. Dunque: che male c'è? ». (La stessa Maria Luisa Garoppo in uno sfogo di sconforto).

